



in liquidazione coatta amministrativa – Regione Calabria – DGR n° 610 del 20.12.2019 e DPGR n° 344 del 23.12.2019

L'anno 2020 il giorno 21 del mese di OTTOBRE, presso la sede legale del CORAP

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Fernando Caldiero ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Decreto n. 60 del 21 OTT 2020 : Curatela Fallimentare Industria Casearia srl di Cimino e Ippoli in liquidazione - presa atto locazione immobile alla ditta L.M.C. Digit srl per la realizzazione di attività per la produzione di prodotti lattiero-caseari (attività produttiva)

Considerato che:

- La Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- L'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- Con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- Con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- Con Decreto n. 4 del 12 gennaio 2017 è stato approvato il "Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle Unità operative" del CORAP;
- Con Ordine di Servizio n. 9866 del 05/12/2019 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area Gestione Reti all'Ing. Arconte Rosario Giovanni M.;
- Con D.P.G.R. n. 344 del 23 Dicembre 2019 è stato nominato il dott. Fernando Caldiero quale Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. con l'incarico di espletare, tra l'altro, le funzioni di gestione per la prosecuzione temporanea delle attività;
- La ditta Industria Casearia srl di Cimino e Ippoli in liquidazione (di seguito Industria Casearia), ad oggi sottoposta a procedura fallimentare n. 29/2019 dal Tribunale di Crotone, è proprietaria di un immobile ricadente nell'agglomerato industriale di Crotone, adibito alla produzione di prodotti lattiero-caseari;

- L'immobile di cui al precedente punto, meglio individuato al NCEU al foglio di Mappa 21, p.lla 538 subb. 2, 4 e 5, ricade nella *Zona "A" – Aree per attività produttive* del vigente strumento urbanistico;
- Con nota acquisita al protocollo consortile in data 19/03/2020, prot. n. 2118, Il curatore fallimentare, il dott. Luigi Labonia, ha comunicato che l'opificio è stato ceduto in locazione alla ditta I.M.C. Digit srl, in data antecedente al fallimento;
- La società I.M.C. Digit srl eserciterà, all'interno del lotto, la stessa attività della ditta proprietaria senza apportare modifiche al layout produttivo, alle attrezzature ed allo stato dei luoghi;

Considerato che:

- L'attività proposta dalla ditta srl è di tipo produttivo, perciò conforme alle previsioni di piano;
- La locazione deve essere preventivamente autorizzata dal Consorzio, a seguito di istruttoria volta a verificare l'idoneità tecnico-amministrativa della ditta insediante nonché dell'attività agli indirizzi di piano;
- Condizione necessaria affinché venga rilasciata la suddetta autorizzazione è che la ditta cedente, oggi curatela subentrata nel contratto di locazione, sia in regola coi pagamenti nei confronti dell'Ente ai sensi dell'art. 4 del regolamento suoli in relazione a tutti i servizi resi (art. 19 punto 14 del Regolamento unico per la localizzazione e la cessione dei suoli);
- Da verifiche effettuate presso l'ufficio amministrativo, i mancati pagamenti evidenziati al precedente punto ammontano oggi ad € 29.578,63, IVA inclusa, dovuti per servizi usufruiti dalla società fallita;
- Per il recupero delle stesse somme, l'Ente si è insinuato nel fallimento;
- Alla data della comunicazione di locazione, nelle more di regolarizzare la posizione della nuova società conduttrice, l'ufficio ha proceduto alla lettura dei contatori al fine di determinare il consumo di acqua, nonché l'utilizzo delle altre infrastrutture, da parte della nuova gestione dell'opificio. Tale procedura è stata attuata nel caso specifico, in considerazione degli interessi della curatela mirati a tutelare i beni da amministrare (evitandone il deprezzamento per inattività) e i creditori del fallimento;
- Ad oggi, la somma dovuta per i consumi usufruiti e non ancora fatturati dalla ditta locataria, è pari ad € 3.995,20 IVA inclusa;

Ritenuto:

- Di poter prendere atto della locazione dell'immobile di proprietà della ditta Industria Casearia srl di Cimino e Ioppoli in liquidazione, ad oggi in fallimento, individuato al NCEU al foglio di Mappa 21, p.lla 538 subb. 2, 4 e 5, alla ditta I.M.C. Digit srl;
- Di poter autorizzare la ditta I.M.C. Digit srl alla conduzione di un impianto per produzione di prodotti lattiero-caseari – attività di tipo produttivo;
- Di dover assoggettare la ditta I.M.C. Digit srl, ovvero la curatela fallimentare, al pagamento:
 - o delle spese istruttorie pari ad € 300,00 oltre IVA al 22%;
 - o della somma pari ad € 3.995,20, IVA inclusa, dovuti per servizi usufruiti e da fatturare a far data dalla comunicazione di locazione;

Visto il Regolamento unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle unità operative, approvato con Decreto n. 4 del 12.01.2017;

Vista la verifica di cui al D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159

Visto il parere, per quanto di competenza, del tecnico istruttore, ing. Giovanni Iannotta

Su proposta del Coordinatore dell'Area Gestione Reti all'Ing. Arconte Rosario Giovanni M.

DECRETA

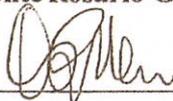
1. Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportati per intero;
2. Prendere atto della locazione dell'immobile di proprietà della ditta Industria Casearia srl di Cimino e Ioppoli in liquidazione, individuato al NCEU al foglio di Mappa 21, p.lla 538 subb. 2, 4 e 5, alla ditta I.M.C. Digit srl;
3. Autorizzare la ditta I.M.C. Digit srl alla conduzione di un impianto per produzione di prodotti lattiero-caseari – attività di tipo produttivo;
4. La Curatela Fallimentare e la ditta I.M.C. Digit srl restano obbligati, in solido, al pagamento della somma di € 3.995,20, IVA inclusa, relativo a servizi usufruiti e da fatturare dalla I.M.C. Digit srl a far data dalla comunicazione di locazione;
5. Fare obbligo alla ditta I.M.C. Digit srl:
 - a) Pagare la somma di € 300,00 oltre IVA al 22%; per spese istruttorie
 - b) Osservare tutte le disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Industriale del Consorzio approvato con Conferenza dei Servizi conclusa in data 03.02.2009 e relativo avviso di chiusura lavori pubblicato sul BUR Calabria n. 8 Parte III del 20.02.2009;
 - c) Osservare tutte le norme contenute nel Regolamento unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle unità operative, approvato con Decreto n. 4 del 12.01.2017, che si intende riportato nel presente atto quale parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegato;
 - d) Munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti, necessarie per lo svolgimento della propria attività;
 - e) Sottoscrivere contratto unico di fornitura dei servizi consortili;
6. La Curatela fallimentare è obbligata al pagamento, in solido alla I.M.C. Digit srl, di eventuali posizioni debitorie che dovessero scaturire, a qualunque titolo, nel rapporto tra il consorzio e la stessa I.M.C. Digit srl;
7. Trasmettere, a cura dell'ufficio tecnico dell'unità operativa di Crotona, nella persona del Responsabile del Procedimento, n. 2 copie della presente determinazione alle ditte in oggetto (Curatela Fallimentare e I.M.C. Digit srl) perché se ne restituisca una sottoscritta per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante/amministratore unico o suo delegato;
8. Il presente decreto esplicherà i suoi effetti ad avvenuto adempimento di quanto prescritto ai punti 4, 5– lettera a) e 7 dello stesso;
9. Demandare al responsabile la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del presente atto.

Il RUP
(Ing. Giovanni Iannotta)



Visto

COORDINATORE AREA GESTIONE RETI
(Ing. Arconte Rosario Giovanni M.)



IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Dott. Fernando Caldiero)

